



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

COMUNICATO

AUTORIZZAZIONI PER NUOVI IMPIANTI VITICOLI

Annualità 2021

Si comunica che AGEA ha reso disponibile sul portale SIAN le funzionalità per la presentazione delle domande di autorizzazione per nuovi impianti viticoli.

La dotazione disponibile per la regione Sardegna è pari a 264,55 ettari

Compilazione domanda

La presentazione delle domande deve essere fatta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione sul SIAN come utente qualificato o tramite il CAA o il libero professionista entro il 31 marzo 2021 sulla base dei dati presenti nel proprio fascicolo aziendale aggiornato e validato.

Le domande possono essere presentate per una superficie fino a un massimo di 7 ettari.

Il richiedente può presentare una sola domanda nella quale indicare una o più regioni su cui intende richiedere le autorizzazioni, le superfici richieste, e la scelta dei criteri di priorità di cui chiede il riconoscimento. In particolare deve essere specificata la dimensione richiesta e la regione nella quale si intende localizzare le superfici.

Le autorizzazioni per nuovi impianti non sono più trasferibili da una regione all'altra.

Ammissibilità

I criteri di ammissibilità sono stabiliti dalla Circolare AGEA del 10 febbraio 2021 n. 9066.

Criteri di priorità

Per l'assegnazione delle superfici si possono fare valere i criteri di priorità riportati nel seguente prospetto stabiliti con il decreto dell'Assessora dell'agricoltura n. 310/DECA/3 del 23.01.2020 :

Organizzazioni senza scopi lucro che ricevono superfici confiscate	Produzione Biologica
Ponderazione =0,5	Ponderazione= 0,5

Il criterio "Organizzazioni senza scopi lucro che ricevono superfici confiscate" è considerato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

soddisfatto se il richiedente è una persona giuridica, a prescindere dalla sua forma giuridica, e se sono soddisfatte le condizioni di cui alla Circolare AGEA Coordinamento del 13 febbraio 2020 –pagina pag. 14 - criteri di priorità lett A)

Il criterio della “produzione biologica”, come previsto dalla Circolare AGEA Coordinamento del 10 febbraio 2021, può essere fatto valere quando :

- i richiedenti sono già viticoltori al momento di presentare la richiesta;
- hanno applicato le norme relative alla produzione biologica all'intera superficie vitata delle loro aziende per almeno cinque anni prima di presentare la richiesta.

Le richieste per le quali si vuole fare valere questo criterio dovranno essere corredate dal documento dell'Organismo di Certificazione del Biologico attestante tale requisito, formulato in conformità al facsimile nell'allegato 2 della Circolare AGEA Coordinamento del 10 febbraio 2021, pena il mancato riconoscimento del requisito.

Modalità assegnazione superfici

Qualora nella regione Sardegna siano presentate richieste ammissibili che riguardano una superficie totale inferiore o uguale ai 264,55 ettari, queste sono accettate nella loro totalità; la superficie residua non assegnata sarà resa disponibile per le Regioni con richieste in esubero e ripartita tra esse proporzionalmente all'eccedenza delle richieste.

Qualora nella regione Sardegna siano presentate richieste ammissibili per una superficie superiore a 264,55 ettari e non è disponibile superficie non assegnata dalle altre Regioni, è effettuata una riduzione proporzionale alle superfici richieste ed ammissibili, fatte salve le richieste sulle quali sono applicati i criteri di priorità che saranno soddisfatte interamente.

Tempistica rilascio autorizzazioni

Il Ministero comunica telematicamente alle Regioni competenti l'elenco delle aziende alle quali sono concesse le autorizzazioni di nuovo impianto.

L'amministrazione regionale provvede alla pubblicazione dell'Elenco nel sito istituzionale della regione e sul BURAS e al rilascio delle autorizzazioni sul SIAN.

La pubblicazione dell'Elenco sul BURAS ha valore di notifica alle aziende beneficiarie dell'assegnazione dell'autorizzazione di nuovo impianto.

Le aziende beneficiarie, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al cinquanta per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

cento della superficie richiesta, possono rifiutare tale autorizzazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino ufficiale della Regione, senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente; entro il medesimo termine dei 30 giorni le aziende comunicano ad AGEA l'intenzione di rinunciare utilizzando le applicazioni messe a disposizione sul SIAN.

Le autorizzazioni per nuovi impianti, una volta assegnate, dovranno essere utilizzate (ovvero le barbatelle dovranno essere piantate nel terreno) nei successivi tre anni.

Al richiedente che non utilizza, in maniera totale o parziale, l'autorizzazione assegnata verrà applicata una sanzione fino a 1.500 euro e l'esclusione fino ad anni 3 dalle Misure dell'OCM Vino.

Le autorizzazioni per il nuovo impianto non potranno usufruire del contributo nell'ambito della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti dell'OCM vino.

Il vigneto impiantato a seguito del rilascio dell'autorizzazione è mantenuto per un numero minimo di 5 anni, fatti salvi i casi di forza maggiore e motivi fitosanitari. L'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei 5 anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto.

Sanzioni in caso di non impianto

Il produttore che non utilizza l'autorizzazione di nuovo impianto nei termini dei tre anni dalla data di concessione dell'autorizzazione è soggetto alle sanzioni amministrative di cui all'articolo 69 della legge 12 dicembre 2016, n. 238, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" come di seguito riportato:

- a) tre anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e 1.500 euro per ettaro, se la superficie impiantata è inferiore o eguale al 20 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione;
- b) due anni di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e 1.000 euro per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 20 per cento ma inferiore o eguale al 60 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione;
- c) un anno di esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e 500 euro per ettaro, se la superficie impiantata è superiore al 60 per cento ma comunque inferiore al totale della superficie concessa con l'autorizzazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Qualora la superficie non impiantata sia inferiore al 5 per cento del totale della superficie concessa con l'autorizzazione, ma comunque non superiore a 0,5 ettari, non si applica alcuna sanzione. Per le superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari, tale percentuale viene aumentata al 10 per cento.

Al produttore che rinunci all'autorizzazione concessa qualora gli venga riconosciuta una superficie inferiore al 100 per cento di quella richiesta ma superiore al 50 per cento, ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 561/2015 della Commissione, del 7 aprile 2015, sono applicate la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 500 per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie autorizzata e l'esclusione dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola per due anni.

Il Direttore del Servizio
ai sensi dell'art. 30, comma 4 – L.R. 31/1998

Gianni Ibba

CMura